

## L'UNIVERSITA' IULM PER ARTE E GIOVANI

**L'Ateneo della Comunicazione, che negli ultimi anni ha orientato la propria offerta didattica alla promozione e valorizzazione dei mercati dell'arte e della cultura, a Miart per il Premio New York**

Milano, 29 marzo 2006 - Il mercato internazionale dell'arte torna a risultati più che positivi dopo il declino registrato nel 2001. Il settore ha risentito marginalmente – rispetto i mercati finanziari – delle crisi economiche internazionali poiché l'arte rimane un bene rifugio nel quale investire (si considerino i profili professionali dei moderni *art advisors*). Nel 2005, il mercato italiano registra, infatti, un valore di circa 500 milioni di euro, con un aumento del 10% nel volume degli scambi rispetto al 2004. L'arte moderna e contemporanea è tra le protagoniste delle aste e dei contesti espositivi e di transazione, contesti che vedono come maggiori attori i collezionisti e i privati.

Parimenti in crescita è il mercato dei prodotti e degli eventi culturali, un comparto che negli ultimi anni, in Italia, ha registrato un'espansione notevolissima. In questo contesto fortemente evolutivo, la comunicazione ha assunto un ruolo centrale quanto strategico e il mondo accademico non può trascurare il crescente fabbisogno di figure altamente specializzate in grado promuovere e valorizzare i mercati dell'arte e della cultura. **L'Università IULM, l'Ateneo specializzato nella formazione nei settori delle lingue e della comunicazione, storicamente interprete e anticipatore delle esigenze del mercato del lavoro**, negli ultimi anni ha sviluppato un'offerta formativa, innovativa nel panorama italiano, specificamente rivolta alla promozione e valorizzazione dei mercati dell'arte e del patrimonio culturale del nostro Paese.

*“A questi nuovi percorsi formativi – ha sottolineato Giovanni Puglisi, Rettore della IULM - abbiamo dedicato attenzione e risorse non indifferenti, convinti che essi siano un esempio molto calzante della pluralità trasversale della comunicazione e al contempo abbiamo colto nei sistemi produttivi di riferimento (gallerie, musei, antiquari, collezioni, fondi, ecc.) sia una domanda insistente e frequente di professionalità qualificate, sia un'esigenza culturale del sistema-Paese di avere, nella sua attività di tutela, promozione e cura dei propri patrimoni artistici e paesaggistici, personale formato ad hoc e non “recuperato” per conversione o “riqualificazione continua” da altri settori e dal mercato del lavoro”.*

Da tre anni, nell'ambito della Facoltà di Lingue, Letterature e Culture Moderne, è attivo il **Corso di Laurea in Comunicazione e Gestione nei mercati dell'arte e della cultura** che profila una gamma di skills che spaziano dalle lingue, culture e letterature comparate alla sociologia, psicologia, diritto, storia (non solo dell'arte) sino all'economia e, da quattro, il **Corso di Laurea Magistrale in Strategie, Gestione e Comunicazione dei Beni e degli Eventi Culturali**, per la specializzazione nelle competenze relative all'offerta integrata di cultura e turismo.

A partire dal prossimo anno accademico sarà attivato anche il **Corso di Laurea Magistrale in Arti, patrimoni e mercati** a conferma dell'impegno didattico nel campo della tutela dei beni artistico – culturali. L'intento è quello di formare manager, critici, galleristi, direttori di museo, consulenti che siano in grado di gestire il rapporto tra arte e mercato in tutte le sue fasi: dal riconoscimento critico del valore dell'oggetto o dell'evento, al suo corretto dimensionamento, alla sua corretta comunicazione e alla sua gestione economica.

**Miart e il Premio New York**, il riconoscimento dedicato agli artisti italiani all'estero che ha contribuito negli anni a far emergere nuovi artisti e a dare visibilità alle loro opere a livello internazionale, rappresentano per IULM un ulteriore importante momento di raccordo tra i giovani e il mondo dell'arte e della cultura.

*“Da oltre quarant'anni la IULM – conclude Puglisi - forma esperti nel settore della comunicazione, degli eventi e delle imprese culturali e la sua presenza a Miart sostanzia e comprova questo impegno: la condivisione dei medesimi obiettivi porta quindi l'Università a farsi sostenitrice di un sodalizio che noi tutti ci auguriamo possa costituire la fase iniziale di un cammino comune”.*

Per informazioni:  
Cantieri di comunicazione – ufficio stampa IULM  
Valeria Carusi  
Tel. 02.87383180 – 333 7909739  
[v.carusi@cantieredicomunicazione.com](mailto:v.carusi@cantieredicomunicazione.com)